

**IL NUOVO CENTRO DESTRA FRENA
'No all'intesa con i due consiglieri'**

*Il sindaco di San Felice a Cancellò
ambisce alla poltrona di Zinzi
e stringe accordi con Cicia e Greco
per il reciproco sostegno elettorale*



● Il sindaco di San Felice a Cancellò, Pasquale De Lucia

Provincia, le manovre di De Lucia per blindare la sua candidatura

DI TERESA GENTILE

CASERTA. Pasquale De Lucia stringe accordi con Lucrezia Cicia e Peppe Greco per farsi votare alla presidenza della Provincia, restituendo il favore appoggiandoli per le Regionali. Ma i vertici del Ncd lo 'sgamano' e gli danno l'out: segua la linea del partito o... Insomma, potrebbe mettersi male per il sindaco di San Felice a Cancellò, un leone della politica che le poltrone di primo piano le ha rivestite gran parte, compresa quella a palazzo Santa Lucia dove, a quanto pare, sembra non correre nella prossima competizione. E allora che si fa? Si resta 'solo' con la fascia tricolore? Certo che no: per uno come Pasquale De Lucia, ambizioso fino all'unghia del piede, meglio aggiungere anche quella azzurra di presidente della Provincia, anche in virtù dell'antico desiderio di vendetta nei confronti di Mimi Zinzi, colui il quale mise in piedi quel famigerato ricorso grazie al quale riuscì a fare estromettere De Lucia dalla Regione sostituito dall'ex fedelissimo

SIMEONE: CON TALI ORGANISMI CITTADINI FINALMENTE PROTAGONISTI

"Club Forza Italia, un esempio di buona politica"

CASERTA. "E' passato poco più di un anno dall'otto dicembre 2013 data in cui c'è stata la presentazione ufficiale a Roma dei club nati da una brillante intuizione del nostro Presidente Silvio Berlusconi che ha consentito da un lato a tantissime persone di tornare ad essere protagoniste nella politica attiva e dall'altro di arrivare fin là dove il classico partito non riusciva ad attecchire perché imbrigliato in schemi troppo rigidi". Così l'esponente azzurro Giuseppe Simeone sui club di Fi sorti in tutt'Italia. "Inoltre altra intuizione brillante che sottende alla nascita dei club, oltre il rapporto diretto con i vertici senza alcun filtro, è la conoscenza approfondita da parte dei loro costituenti di tematiche che riguardano la vita quotidiana e realtà cittadine, periferiche o in alcuni casi rionali con la conseguente possibilità

di attivarsi per la risoluzione delle stesse anche attraverso la forma giuridica dei club. Nei club sono ritornati protagonisti i cittadini e le persone comuni che hanno costituito vere e proprie comunità per la democrazia e la libertà al quale si sono affiancati temi importanti del quale la politica non può disinteressarsi come la solidarietà e le tantissime iniziative messe in campo in tutta la provincia di Caserta ed in tutta Italia. Voglio ricordare il banco scuola, il banco alimentare, le visite a domicilio a persone in difficoltà, la raccolta di giocattoli, visite in ospedali, eventi sportivi, raccolta fondi per fini sociali e umanitari".

piccolo particolare, anzi due: la sua candidatura alla presidenza non è stata avallata (ancora) dal Ncd; in secondo luogo, avrebbe



promesso appoggio elettorali a candidati di altre liste. Questa seconda parte ha fatto saltare i nervi al gotha del partito di Alfano i quali gli avrebbero chiesto di mettersi in 'riga' e rispettare la linea del partito in primis, a seguire di candidare il suo vicesindaco alla Regione. Il rischio che adesso corre De Lucia è di ritrovarsi non solo senza partito ma addirittura senza candidatura. Bella gatta!

mo dell'attuale presidente, Angelo Consoli. E pur di raggiungere gli obiettivi, il sindaco sanfeliciano sta lavorando come un carro armato in cerca di buoni sponsor in grado di assicurargli i necessari voti per la elezioni. Tra

questi, de Lucia ha scelto di stringere un accordo con i consiglieri comunali di Caserta, Lucrezia Cicia e Peppe Greco, entrambi candidati in pectore per le prossime elezioni regionali nelle fila di Forza Italia, i quali si sarebbero im-

pegnati a garantirgli il voto del gruppo consiliare. Pasquale De Lucia, per ricambiare la carineria dei due azzurri, ha promesso che li sosterrà in campagna elettorale. In questo piano strategico, però, de Lucia ha trascurato un

FINO AL 24 MAGGIO

Arterrima e Mac3 Doppia esposizione per le opere di Moya

Arterrima, la contemporary house gallery di Caserta, presenta Patrick Moya, noto artista francese che ormai da anni è l'autore delle opere presenti al Circo di Montecarlo. Il titolo della mostra è "Moya Circus, dalla Côte d'Azur a Caserta". L'appuntamento è con un doppio vernissage. Il primo è mercoledì 29 aprile alle ore 19,30 presso la sede di Arterrima al corso Trieste 167. Il secondo è giovedì 30 aprile alle 16,30 presso il Mac3, il Museo di Arte Contemporanea della Città di Caserta. L'esposizione sarà visitabile fino al 24 maggio. Con le opere del Moya il Principato di Monaco realizza tutta l'immagine del Circo, che è in pianta stabile, con spettacoli durante tutto l'arco dell'anno. La mostra quindi si articolerà su due spazi espositivi: il Mac3 e la galleria Arterrima. Il Museo di Arte Contemporanea, spazio pubblico concesso dal Comune di Caserta, ospiterà le opere di grandi dimensioni del Circo del Principato di Monaco. Presso la galleria Arterrima, verranno esposti i dipinti di minori dimensioni.

Stamattina in Comune la presentazione delle iniziative per l'Esposizione universale di Milano

Agroalimentare, artigianato e cultura Le eccellenze di Caserta all'Expo

L'assessore al Turismo Napoletano: "Questo evento non è solo una vetrina mondiale ma un'occasione di riscatto morale ed economico per la nostra città"

CASERTA. Stamattina alle ore 12,00 presso la Sala Giunta di Palazzo Castropignano si svolgerà la conferenza stampa sulla partecipazione del Comune di Caserta all'Expo 2015, nella quale saranno resi noti i dettagli delle attività previste insieme alle aziende che hanno risposto alla call lanciata dall'amministrazione nei mesi scorsi.

"Expo Milano 2015 - spiega l'assessore al Turismo e Grandi Eventi Pasquale Napoletano - è il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Ma non solo. L'aria, l'acqua, la cultura, le eccellenze territoriali saranno i temi dell'Esposizione Universale che si svolgerà nella città meneghina dal 1 maggio al 31 ottobre prossimi, con la partecipazione di 140 Paesi e oltre 20 milioni di visitatori attesi. La città di Caserta non poteva mancare e, seppur in un momento difficile



dal punto di vista economico, l'amministrazione guidata dal sindaco Pio Del Gaudio ha voluto dare un segnale forte, alle imprese e ai cittadini, ratificando la partecipazione a Expo 2015. Grazie all'impegno dell'assessorato al Turismo e Grandi Eventi e del team di lavoro per Expo 2015, Caserta -

prosegue Napoletano - partirà alla volta di Milano con l'obiettivo di far conoscere al mondo le eccellenze del proprio territorio e conquistare il meritato apprezzamento per quanto di buono la sua terra può dare". "Perché questo evento - conclude l'assessore - non è solo una vetrina mondiale per promuovere le eccellenze agro-alimentari, l'artigianato, la storia, i monumenti e, in una parola, il brand "Caserta", ma rappresenta anche uno stimolo alla ripresa morale ed economica della nostra città".